

A Salò si presenta un Mantova decimato Ma serve l'impresa contro la capolista

Out Iotti, Pedone, De Francesco, Messori e Guccione. Mandorlini: «Noi dobbiamo provare a far punti con tutti»

MANTOVA

La settimana orribile dell'Acm, riassunta con il poker incassato a Piacenza e la sconfitta-choc con l'Arzignano, impone ai biancorossi di non fare distinzioni sul quando e dove fare punti. Non è più il caso di andare troppo per il sottile, i jolly offerti dal calendario e dalle superiorità numeriche a gara in corso sono già stati bruciati tutti e poco importa che sul cammino del Mantova ci sia a questo punto la capolista del girone. La squadra di Mandorlini, staccata di quattro lunghezze dalla quota salvezza, è di scena oggi (17.30) in casa della Feralpisalò, con qualche assenza di troppo e non meno incertezze su altri giocatori emerse nelle rifiniture di ieri pomeriggio.

Ricapitolando: fuori causa sono gli squalificati Iotti e Messori, gli infortunati De Francesco, Pedone e Guccione, che dovrà stare a riposo per una lesione muscolare al soleo. In dubbio Fazzi, Silvestro e D'Orazio (dovrebbero essere comunque convocati), mentre è recuperato Padella, che mercoledì aveva dovuto lasciare il campo anzitempo per una ferita ad un'arcata sopraccigliare. La formazione di partenza è un rebus, ma pare scontato il ritorno alla difesa a quattro, con il rientro di Ghilardi che poi salterà la prossima perché convocato nell'Italia under 20.

Nonostante l'handicap, lo stesso Mandorlini è smanioso del riscatto dei suoi: «Ogni partita è da giocare e dunque aperta a qualsiasi soluzione, questa oltretutto è per noi decisamente stimolante. Abbia-

mo delle difficoltà, lo sappiamo, ma ormai dobbiamo provare a far punti con tutte. Ce la metteremo tutta. Ci sono sei gare per centrare l'obiettivo di salvarsi e tra queste diversi scontri diretti. Per raggiungere la meta ci sono due strade: quella diretta, fosse anche all'ultimo minuto della partita conclusiva, e quella indiretta attraverso i playoff. Noi all'obiettivo ci dobbiamo arrivare ad ogni costo, al di là delle situazioni sfavorevoli, ovvero le assenze e i due recenti ko». Dice di aver scosso le coscienze nello spogliatoio: «Ho detto ai ragazzi che abbiamo perso due partite che erano state definite "della vita". Eppure siamo ancora vivi e ci giochiamo tutto in un mese e mezzo. Mi auguro di no, ma dovesse andar male avremo comunque un'altra finestra. Per noi non deve cambiare niente, dobbiamo essere pronti a tutto. L'unica cosa che possiamo fare in questo momento è lavorare e preparare al meglio ogni sfida, una alla volta. Il modulo di gioco? In casi come questo è dettato dalla disponibilità degli atleti, ciò che più conta, come ha ribadito anche il presidente, è dare tutto quel che si ha. In settimana si preparano gli aspetti tattici, quelli emotivi invece è più difficile dominarli».

Con un obiettivo differente, così il tecnico dei gardesani Stefano Vecchi: «Il Mantova è squadra scorbutica. Ogni partita è fondamentale per la promozione. Siamo in testa per due punti e questo non ci può far stare tranquilli, servirà concentrazione fino alla fine».

GIAN PAOLO GROSSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centravanti Riccardo Bocalon dovrebbe guidare anche oggi l'attacco del Mantova

FERALPISALÒ ALL.: STEFANO VECCHI (4-3-3)		MANTOVA ALL.: ANDREA MANDORLINI (4-3-3)
---	--	--

SALÒ stadio "LINO TURINA" ore 17.30 - web su gazzettadimantova.it

Arbitro: Angelucci di Foligno. Assistenti: Pressato di Latina - Pizzoni di Frattamaggiore



IN PANCHINA: 22 VOLPE, 33 VENTURELLI, 13 LEGATI, 14 PANICO, 19 PILATI, 24 ARMATI, 4 MUSATTI, 7 PALAZZI, 21 CARRARO, 30 PIETRELLI, 10 DI MOLFETTA, 20 SAU

IN PANCHINA: 16 CHIESA, 12 MALAGUTI, 23 PANIZZI, 26 FAZZI, 30 DARREL, 67 SILVESTRO, 14 CONTI, 19 D'ORAZIO, 99 YEBOAH, 91 RODRIGUEZ

LA SITUAZIONE

In trasferta anche le rivali Sangiuliano e Pro Vercelli

33esimo turno Oggi

Juve-Pro Patria	12.30
Albinol.-Padova	14.30
Arzignano-Sang.	14.30
Novara-Porden.	14.30
Piacenza-Lecco	14.30
Feralpi-Mantova	17.30
Pergol.-P.Vercelli	17.30
P.Sesto-Renate	17.30
Triestina-Vicenza	17.30
V.Verona-Trento	17.30

Classifica

FeralpiSalò	58
Pro Sesto	56
Pordenone	55
Lecco	53
Vicenza	50
Virtus Verona	45
Renate	45
Arzignano	45
Padova	44
Novara	44
Juventus Next Gen	44
Pro Patria	44
Pergolettese	41
Trento	41
Pro Vercelli	39
Sangiuliano	37
Mantova	35
Albinoleffe	34
Triestina	32
Piacenza	28

GLI AVVERSARI

Gardesani in serie utile da otto giornate Ma in casa faticano un po'

MANTOVA

Dopo tanti piazzamenti nei playoff, questo potrebbe davvero essere l'anno del salto di qualità della Feralpisalò. La squadra gardesana già in estate aveva costruito una rosa importante sul troncone della passata stagione, confermando su tutti il 52enne mister Stefano Vecchi. In più a genna-

io è stata puntellata con innesti i qualità come i difensori Di Gennaro dalla Triestina e Panico dal Cosenza, il trequartista Voltan dal Sudtirolo oltre all'esperto 35enne attaccante Marco Sau, a lungo al Cagliari in serie A.

Approfondendo dei passaggi a vuoto delle grandi favorite della vigilia Pordenone e Vicenza, nelle ultime gare

la Feralpisalò sembra avere trovato la continuità necessaria per arrivare fino in fondo.

La squadra gardesana è infatti in testa alla classifica da ben 6 giornate ed è imbattuta da otto, dove ha ottenuto 16 punti. L'ultimo ko risale al 29 gennaio quando i verdeazzurri furono sconfitti in casa dalla Virtus Verona con il punteggio di 2-0.

Ed è proprio il rendimento interno che ha impedito finora alla Feralpisalò di allungare con maggiore decisione in vetta: al "Lino Turina" di casa la squadra di Vecchi ha vinto 8 volte, pareggiato 3 e perso in ben 5 occasioni.

Altro piccolo limite dei

"Leoni del Garda" è che paradossalmente la capolista possiede solo il terzultimo attacco del girone, con 32 reti realizzate.

Per contro la truppa di mkster Vecchi con 17 gol subito vanta la miglior difesa del campionato, a dimostrazione che - come l'anno scorso accadde al Sudtirolo - prendere pochi gol significa andare lontano.

Il bomber della FeralpiSalò è Guerra con 7 reti seguito da Pittarello (squalificato, non ci sarà oggi contro il Mantova) con 5. Due gli ex, il difensore Pilati ed il fantassista Di Molfetta, che dovrebbe rientrare dopo un infortunio.

ALBERTO SOGLIANI

© RIPRODUZIONE RISERVATA